

L'onorevole Geymet, avendo ottenuto il maggior numero di suffragi, è proclamato membro della Commissione di sorveglianza della Cassa militare.

Risultamento della votazione di ballottaggio per la nomina di due commissari della Giunta per l'esecuzione della legge sul corso forzoso.

Votanti 260

I voti si ripartirono nel modo seguente:

Vacchelli	139
Franchetti	124
Miceli	100
Seismit-Doda	92

Schede bianche 26.

Gli onorevoli Vacchelli e Franchetti, avendo raggiunto il maggior numero dei suffragi sono proclamati eletti membri della Commissione per l'esecuzione della legge sul corso forzoso.

Risultamento della votazione di ballottaggio per la nomina di due commissari della Giunta per l'accertamento dei deputati impiegati.

Votanti 260

I voti si ripartirono nel modo seguente:

Plastino	143
Fili-Astolfone	130
Mazzanotte	58
Cadenazzi	57

Schede bianche 40.

Gli onorevoli Plastino e Fili-Astolfone, avendo ottenuto il maggior numero di voti, sono proclamati eletti membri della Commissione per l'accertamento dei deputati impiegati.

Deliberazione relativa a svolgimento di una interrogazione.

Presidente. L'onorevole ministro di grazia e giustizia ha facoltà di parlare.

Pessina, ministro di grazia e giustizia. Alla interrogazione dell'onorevole Giovanni Mariotti sull'arresto e scarcerazione dell'ingegnere Lombardi, in seguito all'incendio di un vagone Pullmann, risponderò nella seduta di domani, dopo aver risposto ad altra interrogazione dell'onorevole Tivaroni, sopra le leggi intorno agli arrestati che siano ritenuti innocenti.

Presidente. L'onorevole ministro di grazia e giustizia, domando se si desidera nella seduta di domani ad interrogazione dell'onorevole Giovanni Mariotti. Accetta l'onorevole Giovanni Mariotti di svolgere domani la sua interrogazione?

Mariotti Giovanni. Sì, signore, accetto.

Seguito della discussione del disegno di legge sull'esercizio delle ferrovie.

Presidente. L'ordine del giorno reca: Seguito della discussione del disegno di legge per l'esercizio delle ferrovie.

L'onorevole Baccarini ha facoltà di continuare il suo discorso. (*Segni di attenzione*.)

Baccarini. Riprendo il mio discorso al punto in cui l'ho lasciato ieri sera. Io terminai con una dimostrazione, la quale a me parve abbastanza soddisfacente, dell'eccesso del capitale che si ammette alla partecipazione degli utili dell'esercizio, ed ora aggiungo anche delle costruzioni, messo in rapporto con quello di gran lunga minore, che occorre veramente per esercitare le due grandi reti. E qui dico le due grandi reti una volta per tutte, come già disse l'onorevole Gabelli, intendendo però di estendere *a fortiori* alla rete Sicula tutte le considerazioni; e dico *a fortiori*, perchè le condizioni fatte all'esercizio di quella rete sono anche peggiori assai. Basti accennare che per l'esercizio della rete Sicula che rende 12,000 lire a chilometro di prodotto lordo, si riserbano al ministro delle finanze 230,000 lire all'anno di prodotto netto: meglio varrebbe regalare anche queste, cedendo del tutto la rete.

Dissi che si ammetteva alla compartecipazione degli utili per un esercizio, pel quale occorrono poche decine di milioni di capitale, una somma di 315 milioni. E non ho detto abbastanza esattamente, imperocchè mentre per la rete Adriatica si determina nella somma di 180 milioni il capitale partecipante, per la rete Mediterranea invece si autorizza la Società a costituirsi con un capitale di 135 milioni, *non inferiore anzi a 135 milioni*; cosicchè potrà diventare non si sa di qual numero di milioni.

Ma la singolare osservazione da farsi intorno a questo fondo di costituzione di Società è anche questa, che non si comprende bene che uso deve essere fatto del capitale medesimo. È evidente che i 250 milioni, che sono un prestito, od un compenso per l'uso del materiale mobile, finiscono nelle casse dello Stato per eseguire i lavori dell'allegato B per 133 milioni, ed il resto per le nuove costruzioni ferroviarie. Quale è dunque il capitale, e di dove si trae per fare l'esercizio, e per fare le nuove costruzioni? È assurdo che qualcheduno mi dia la branda per trovare questo ulteriore capitale, a meno che non sia appunto in quel *non inferiore ai 135 milioni* per la Mediterranea; ma per l'Adriatica?